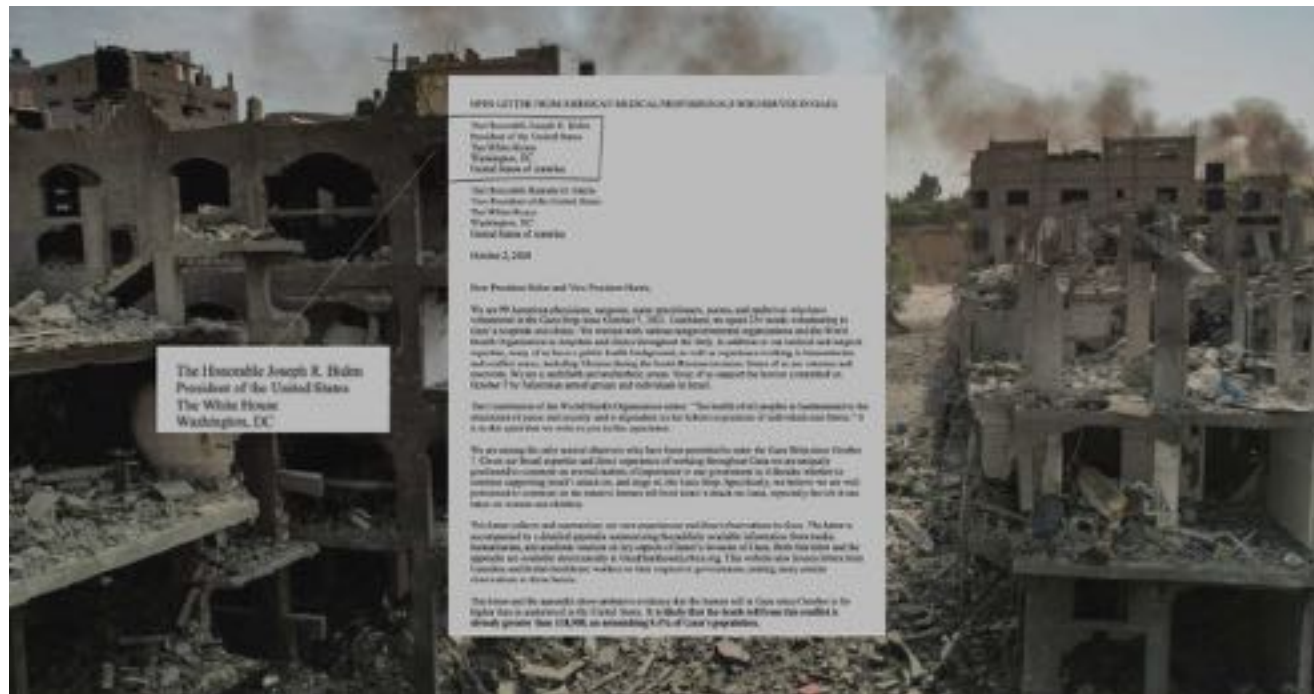


# La verità sui morti di Gaza

[it.insideover.com/guerra/i-morti-di-gaza-99-medici-usa-raccontano-la-verita-da-oggi-diventa-la-nostra-verita-ecco-perche.html](https://it.insideover.com/guerra/i-morti-di-gaza-99-medici-usa-raccontano-la-verita-da-oggi-diventa-la-nostra-verita-ecco-perche.html)

31 ottobre 2024



Per diversi mesi il bilancio delle vittime nella Striscia di Gaza è rimasto inchiodato alla famosa cifra di **42 mila civili** uccisi dalle bombe di Israele. E per ancor più tempo i propagandisti israeliani e stranieri (questi ultimi sono i peggiori) hanno pure provato a rifilarci la balla trita e ritrita che i dati non erano affidabili perché venivano dal ministero della Salute di Hamas. Anche se basta Wikipedia a mostrare che, nelle innumerevoli guerre e intifada tra Israele e i palestinesi il bilancio tracciato da quel Ministero è sempre stato affidabile, **corrispondente ai bilanci delle vittime elaborati dalle Nazioni Unite e persino dalle stesse autorità israeliane**. In più, quei 42 mila sono rimasti 42 mila per mesi, mentre le bombe continuavano a cadere.

I morti a Gaza non sono 42mila

Adesso possiamo dimenticare quella polemica miserevole. Perché adesso sappiamo, purtroppo, che la realtà è molto molto più tragica. Ce l'hanno spiegata bene, questa realtà che troppi fanno finta di non vedere, incuranti della responsabilità morale che si assumono, **99 illustri medici cittadini degli Usa**, in una lettera indirizzata al presidente Joe Biden, il politico che con la sinistra distribuiva saggi ammonimenti a Netanyahu e con la destra lo riforniva di armi (quasi 20 miliardi di dollari solo nell'ultimo anno) perché potesse continuare il massacro.

## **99 medici Usa a Biden: i morti a Gaza sono più di 100 mila**

---

Si tratta di prestigiosi professionisti della medicina, medici e specialisti dai curricula impeccabili, primari che potrebbero farsi strapagare in qualunque Paese e che invece hanno scelto di andare a lavorare in uno dei luoghi più tormentati del pianeta. **Molti di loro veterani o riservisti delle forze armate Usa.** Un gruppo, come dicono di se stessi, “multietnico e multi confessionale” in cui “nessuno approva gli orrori commessi il 7 ottobre dai gruppi armati palestinesi in Israele”. Ma anche le persone più qualificate per raccontare che cosa succede davvero a Gaza.

Ebbene. Questi medici scrivono a Biden quanto segue: “Questa lettera e l’appendice mostrano prove consistenti che il bilancio umano a Gaza da ottobre è molto più alto di quanto si pensi negli Stati Uniti. **È probabile che il bilancio delle vittime di questo conflitto sia già superiore a 118.908, ovvero uno sconvolgente 5,4% della popolazione di Gaza**”.

Di questa lettera, che ovviamente i media italiani hanno solo marginalmente presentato ai loro (non a caso sempre più scarsi) lettori, con la lodevole eccezione di InsideOver, non si sa che cosa faccia più impressione. Se le testimonianze umane, come quella del **dottor Mark Perlmutter**, ortopedico di fama mondiale: “A Gaza per la prima volta ho tenuto in mano il cervello di un bambino, il primo di molti”. O quella di **Asma Taha, infermiera pediatrica**: “Ogni giorno vedevo morire bambini. Erano nati sani. Le loro madri erano così malnutrite che non potevano allattare al seno, e non avevamo latte artificiale né acqua pulita per nutrirli. Quindi i bambini morivano di fame”.

Oppure se colpiscono di più i dati, le sconvolgenti conclusioni cui i numeri contenuti nell’appendice ti portano per mano. Questa, per esempio: “Nei 100 giorni dal 7 ottobre 2023 al 14 gennaio 2024 le forze israeliane hanno ucciso più dell’1% della popolazione di Gaza secondo i dati del Ministero della Salute. Un rapporto ESCWA delle Nazioni Unite ha osservato che “nessun altro conflitto armato nel ventunesimo secolo” ha avuto “un simile impatto devastante su una popolazione in un arco di tempo così breve. Per trovare un periodo di 100 giorni con maggiore spargimento di sangue è necessario tornare al genocidio dei tutsi del 1994 in Ruanda”.



In questa mappa vi mostriamo dove hanno lavorato 23 dei 99 medici firmatari della lettera a Biden per cessare la fornitura di armi ad Israele ©Raffaele Buccolo

Ovviamente Biden, che sarà un po' svanito ma non fesso, non ha risposto. Che avrebbe potuto dire, del resto? Non è vero? Ma dai, non lo sapevo? D'altra parte dev'essere un bell'impegno, per lui, non rispondere a certe missive. Quella di cui sopra, diecimila morti più diecimila morti meno, *l'aveva ricevuta già in luglio*, quando i firmatari erano "solo" 46...

Anche perché la lettera contiene questioncine politicamente imbarazzanti. Pensate che in queste ore Israele sta mettendo al bando l'Unrwa, che è un'agenzia dell'Onu (domanda: ma perché l'Onu non mette al bando Israele?), mentre i 99 medici americani scrivono: "I 99 firmatari di questa lettera hanno trascorso complessivamente 254 settimane all'interno dei più grandi ospedali e cliniche di Gaza. Desideriamo essere assolutamente chiari: **nessuno di noi ha mai visto alcun tipo di attività militante palestinese negli ospedali** o in altre strutture sanitarie di Gaza. Vi esortiamo a comprendere che Israele ha sistematicamente e deliberatamente devastato l'intero sistema sanitario di Gaza e che ha preso di mira i nostri colleghi di Gaza per torturarli, farli sparire, ucciderli".

La lettera, negli Usa, è stata pubblicata e rilanciata dal *New York Times*, che ovviamente è stato aspramente criticato. Come se di colpo la famiglia ebraica dei Sulzberger che lo controlla e il suo direttore **Joe Kahn** (idem, famiglia di ebrei lituani) fossero diventati antisemiti. Così il giornale ha messo sotto i suoi *fact checkers* e, pensa un po', è risultato che quanto scrivono i 99 medici è tutto vero. Dalla prima all'ultima parola. Naturalmente i giornali italiani, che spesso copiano il *New York Times* e ancor più spesso lo citano come la Bibbia del giornalismo, hanno abbozzato.

Ci piacerebbe, a questo punto, discettare di politica e storia, chiederci per esempio: ok con il diritto di Israele a difendersi, ma questo diritto ha dei limiti? **Quando ti ammazzano 1.200 persone e tu ne ammazzi cento volte di più**, non potrebbe bastare? Oppure il limite lo stabilisce Netanyahu e tutti, da Washington a Bruxelles, devono inchinarsi? Oppure da Washington a Bruxelles approvano, la strage gli piace? Oppure tutti insieme perseguono la pulizia etnica ai danni dei palestinesi?

Ma invece no. La cosa più facile e più utile, a questo punto, non è continuare a leggere il mio articolo ma la lettera (che non è lunga ma dice tante e precise cose) e la relativa appendice (più secca ma indispensabile). Tenendo tra l'altro presente che la cifra dei medici Usa, per quanto enorme, è ormai superata: solo l'altroieri goi israeliani hanno tirato giù un palazzo di 5 piani nel Nord della Striscia, facendo (primo computo) altri 120 morti.

Per quanto riguarda noi di InsideOver, che non siamo il New York Times ma ugualmente crediamo che raccontare la verità sia meglio che raccontare palle, prenderemo un piccolo provvedimento giornalistico, l'unico che ci sia permesso. Da oggi, la sola cifra sulle vittime di Gaza che pubblicheremo sarà quella indicata dai 99 medici Usa: **118. 908, pari al 5,4% dell'intera popolazione di Gaza**. D'altra parte, siate onesti: voi vi fidereste più di Netanyahu o dei medici? Comprereste un'auto usata da questo primo ministro di Israele?

È poco, direte. Certo che lo è. **Sarebbe pochissimo anche se fosse morto un solo israeliano o un solo palestinese**. Ma è comunque un tributo alla verità. E se vi guardate intorno... In più, è un minuscolo lascito a figli e nipoti. La storia è piena di idioti che facevano la guerra raccontando in giro che sarebbe stata l'ultima, quella risolutiva, quella che avrebbe spalancato le porte al regno del bene. Netanyahu e i suoi complici delle diverse cancellerie, come pure i dirigenti di Hamas, Hezbollah e Iran, sono solo gli ultimi della lista. **Ci piacerebbe essere ricordati dalla progenie come quelli che in questa trappola, almeno in questa, non ci erano caduti**.

Fulvio Scaglione

## Sotto la lettera ingrandita

---

## OPEN LETTER FROM AMERICAN MEDICAL PROFESSIONALS WHO SERVED IN GAZA

The Honorable Joseph R. Biden  
President of the United States  
The White House  
Washington, DC  
United States of America

The Honorable Kamala D. Harris  
Vice President of the United States  
The White House  
Washington, DC  
United States of America

October 2, 2024

Dear President Biden and Vice President Harris,

We are 99 American physicians, surgeons, nurse practitioners, nurses, and midwives who have volunteered in the Gaza Strip since October 7, 2023. Combined, we spent 254 weeks volunteering in Gaza's hospitals and clinics. We worked with various nongovernmental organizations and the World Health Organization in hospitals and clinics throughout the Strip. In addition to our medical and surgical expertise, many of us have a public health background, as well as experience working in humanitarian and conflict zones, including Ukraine during the brutal Russian invasion. Some of us are veterans and reservists. We are a multifaith and multiethnic group. None of us support the horrors committed on October 7 by Palestinian armed groups and individuals in Israel.

The Constitution of the World Health Organization states: "The health of all peoples is fundamental to the attainment of peace and security and is dependent on the fullest cooperation of individuals and States." It is in this spirit that we write to you in this open letter.

We are among the only neutral observers who have been permitted to enter the Gaza Strip since October 7. Given our broad expertise and direct experience of working throughout Gaza we are uniquely positioned to comment on several matters of importance to our government as it decides whether to continue supporting Israel's attack on, and siege of, the Gaza Strip. Specifically, we believe we are well positioned to comment on the massive human toll from Israel's attack on Gaza, especially the toll it has taken on women and children.

This letter collects and summarizes our own experiences and direct observations in Gaza. The letter is accompanied by a detailed appendix summarizing the publicly available information from media, humanitarian, and academic sources on key aspects of Israel's invasion of Gaza. Both this letter and the appendix are available electronically at [GazaHealthcareLetters.org](https://GazaHealthcareLetters.org). This website also houses letters from Canadian and British healthcare workers to their respective governments, making many similar observations to those herein.

This letter and the appendix show probative evidence that the human toll in Gaza since October is far higher than is understood in the United States. **It is likely that the death toll from this conflict is already greater than 118,908, an astonishing 5.4% of Gaza's population.**

Our government must act immediately to prevent an even worse catastrophe than what has already befallen the people of Gaza and Israel. **A ceasefire must be imposed on the warring parties by withholding military support for Israel and supporting an international arms embargo on Israel and all Palestinian armed groups.** We believe our government is obligated to do this, both under American law and International Humanitarian Law. We also believe it is the right thing to do.



*I've never seen such horrific injuries, on such a massive scale, with so few resources. Our bombs are cutting down women and children by the thousands. Their mutilated bodies are a monument to cruelty.*

Dr. Feroze Sidhwa, trauma and critical care surgeon, Veterans Affairs general surgeon

**With only marginal exceptions, everyone in Gaza is sick, injured, or both. This includes every national aid worker, every international volunteer, and probably every Israeli hostage: every man, woman, and child.** While working in Gaza we saw widespread malnutrition in our patients and our Palestinian healthcare colleagues. Every one of us lost weight rapidly in Gaza despite having privileged access to food and having taken our own supplementary nutrient-dense food with us. We have photographic evidence of life-threatening malnutrition in our patients, especially children, that we are eager to share with you.

Virtually every child under the age of five whom we encountered, both inside and outside of the hospital, had both a cough and watery diarrhea. We found cases of jaundice (indicating hepatitis A infection under such conditions) in nearly every room of the hospitals in which we served, and in many of our healthcare colleagues in Gaza. An astonishingly high percentage of our surgical incisions became infected from the combination of malnutrition, impossible operating conditions, lack of basic sanitation supplies such as soap, and lack of surgical supplies and medications, including antibiotics.

Malnutrition led to widespread spontaneous abortions, underweight newborns, and an inability of new mothers to breastfeed. This left their newborns at high risk of death given the lack of access to potable water anywhere in Gaza. Many of those infants died. **In Gaza we watched malnourished mothers feed their underweight newborns infant formula made with poisonous water. We can never forget that the world abandoned these innocent women and babies.**

*Every day I saw babies die. They had been born healthy. Their mothers were so malnourished that they could not breastfeed, and we lacked formula or clean water to feed them, so they starved.*

Asma Taha, pediatric nurse practitioner

We urge you to realize that epidemics are raging in Gaza. **Israel's continued, repeated displacement of the malnourished and sick population of Gaza, half of whom are children, to areas without running water or even toilets available is absolutely shocking.** It was and remains guaranteed to result in widespread death from viral and bacterial diarrheal diseases and pneumonias, particularly in children under the age of five. Indeed, even the dreaded polio virus has reemerged in Gaza due to a combination of systematic destruction of the sanitation infrastructure, widespread malnutrition weakening immune systems, and young children having missed routine vaccinations for nearly an entire year. We worry that unknown thousands have already died from the lethal combination of malnutrition and disease, and that tens of thousands more will die in the coming months, especially with the onset of the winter rains in Gaza. **Most of them will be young children.**

[REDACTED]

*Gaza was the first time I held a baby's brains in my hand. The first of many.*

Dr. Mark Perlmutter, orthopedic and hand surgeon

Children are universally considered innocents in armed conflict. However, *every single signatory* to this letter saw children in Gaza who suffered violence that *must* have been deliberately directed at them. **Specifically, every one of us who worked in an emergency, intensive care, or surgical setting treated pre-teen children who were shot in the head or chest on a regular or even a daily basis. It is impossible that such widespread shooting of young children throughout Gaza, sustained over the course of an entire year is accidental or unknown to the highest Israeli civilian and military authorities.**

**President Biden and Vice President Harris, we wish you could see the nightmares that plague so many of us since we have returned: dreams of children maimed and mutilated by our weapons, and their inconsolable mothers begging us to save them. We wish you could hear the cries and screams our consciences will not let us forget. We cannot fathom why you continue arming the country that is deliberately killing these children *en masse*.**

[REDACTED]

*I saw so many stillbirths and maternal deaths that could have been easily prevented if the hospitals had been functioning normally.*

Dr. Thalia Pachiyannakis, obstetrician and gynecologist

The pregnant and breastfeeding women we treated were particularly malnourished. **Those of us who worked with pregnant women regularly saw stillbirths and maternal deaths that were easily preventable in any developing country's healthcare system.** The rate of infection in C-section incisions was astonishing. **Women underwent vaginal deliveries and even C-sections without anesthesia and were given nothing but Tylenol afterwards because no other pain medications were available.**

We all observed emergency departments overwhelmed by patients seeking treatment for chronic medical conditions such as renal failure, hypertension, and diabetes. Aside from trauma patients, most ICU beds were occupied by patients with type 1 diabetes who no longer had access to insulin. The lack of medication availability, the widespread loss of electricity and refrigeration, and inconsistent access to food made managing this disease impossible. **Israel has destroyed more than half of Gaza's healthcare resources and has killed nearly one thousand Palestinian healthcare workers, more than one out of every 20 healthcare workers in Gaza. At the same time healthcare needs have increased massively from the lethal combination of military violence, malnutrition, disease, and displacement.**

The hospitals where we worked were starved of basic supplies from, surgical material to soap. They were regularly cut off from electricity and Internet access, denied clean water, and operated at four to seven times their bed capacity. Every hospital was overwhelmed beyond the breaking point by displaced persons seeking safety, by the constant stream of sick and malnourished patients seeking care, and by the huge influx of seriously wounded patients who typically arrived in mass casualty events.

**These observations and the publicly available material detailed in the appendix lead us to believe that the death toll from this conflict is many times higher than what is reported by the Gaza Ministry of Health. We also believe this is probative evidence of widespread violations of American**



laws governing the use of American weapons abroad, and of International Humanitarian Law. We cannot forget scenes of unbearable cruelty directed at women and children that our government is a direct participant in.

[REDACTED]

As we met our healthcare colleagues in Gaza it was clear that they were malnourished, and both physically and mentally devastated. **We quickly learned that our Palestinian healthcare colleagues were among the most traumatized people in Gaza, and perhaps in the entire world.** Like virtually all people in Gaza they had lost family members and their homes. Most lived in and around their hospitals with their surviving family in unimaginable conditions. Although they continued working a grueling schedule, they had not been paid since October 7. **All were acutely aware that their work as healthcare providers had marked them as targets for Israel. This makes a mockery of the protected status hospitals and healthcare providers are granted under the oldest and most widely accepted provisions of International Humanitarian Law.**

We met healthcare personnel in Gaza who worked at hospitals that had been raided and destroyed by Israel. Many of these colleagues of ours were taken by Israel during the attacks. They all told us a slightly different version of the same story: in captivity they were barely fed, continuously physically and psychologically abused, and finally dumped naked on the side of a road. Many told us they were subjected to mock executions and other forms of mistreatment and torture. Far too many of our healthcare colleagues told us they were simply waiting to die.

**The 99 signatories to this letter spent a combined 254 weeks inside Gaza's largest hospitals and clinics. We wish to be absolutely clear: not once did any of us see any type of Palestinian militant activity in any of Gaza's hospitals or other healthcare facilities.**

**We urge you to see that Israel has systematically and deliberately devastated Gaza's entire healthcare system, and that Israel has targeted our colleagues in Gaza for torture, disappearance, and murder.**

[REDACTED]

President Biden and Vice President Harris, any solution to this problem must begin with an immediate and permanent ceasefire. **We appreciate that you are working on a ceasefire agreement between Israel and Hamas, but you have overlooked an obvious fact: the United States can impose a ceasefire on the warring parties by simply stopping arms shipments to Israel, and announcing that we will participate in an international arms embargo on both Israel and all Palestinian armed groups. We stress what many others have repeatedly told you over the past year: American law is perfectly clear on this matter, continuing to arm Israel is illegal.**

**President Biden and Vice President Harris, we urge you to immediately withhold military, economic, and diplomatic support from the State of Israel and to participate in an international arms embargo of Israel and all Palestinian armed groups until a permanent ceasefire is established in Gaza, including the release of all Israeli and Palestinian hostages, and until a permanent resolution of the Israeli-Palestinian conflict is negotiated between the two parties. Vice President Harris, as the likely next president of the United States, we urge you to publicly announce your support for such a policy, and to state publicly that you are duty-bound to uphold the laws of the United States even when doing so is politically inconvenient.**



**President Biden and Vice President Harris, we are 99 American physicians and nurses who have witnessed crimes beyond comprehension. Crimes that we cannot believe you wish to continue supporting. Please meet with us to discuss what we saw, and why we feel American policy in the Middle East must change immediately.**

In the meantime, we reiterate what we wrote in our letter of July 25, 2024:

1. The Rafah Crossing between Gaza and Egypt must be immediately reopened, and must allow unfettered aid delivery by recognized international humanitarian organizations. Security screening of aid deliveries must be conducted by an independent international inspection regime instead of by Israeli forces. These screenings must be based on a clear, unambiguous, and published list of forbidden items, and with a clear independent international mechanism for challenging forbidden items, as verified by the UN Office for the Coordination of Humanitarian Affairs in the occupied Palestinian territory.
2. A bare minimum water allocation of 15L of potable water per person per day, the [Sphere Handbook](#) minimum in a humanitarian emergency, must be allocated to the population of Gaza, as verified by UN Water.
3. Full and unrestricted access of medical and surgical professionals and medical and surgical equipment to the Gaza Strip must be resumed. This must include items taken in healthcare professionals' personal luggage to safeguard their proper storage, sterility, and timely delivery, as verified by the World Health Organization. **Incredibly, Israel continues to block healthcare workers of Palestinian descent from working in Gaza, even American citizens. This makes a mockery of the American ideal that "all men are created equal" and degrades both our national ideals and our profession. Our work is lifesaving. Our Palestinian healthcare colleagues in Gaza are desperate for relief and protection, and they deserve both.**

We are not politicians. We do not claim to have all the answers. We are simply healing professionals who cannot remain silent about what we saw in Gaza. **Every day that we continue supplying weapons and munitions to Israel is another day that women are shredded by our bombs and children are murdered with our bullets.**

**President Biden and Vice President Harris, we urge you: end this madness *now!***

Sincerely,



Feroze Sidhwa, MD, MPH, FACS, FICS  
Trauma, acute care, critical care, and general surgeon  
Northern California Veterans Affairs general surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Secretary/Treasurer, Chest Wall Injury Society  
Associate Professor of Surgery, California Northstate University  
College of Medicine  
Prior humanitarian work in Haiti, West Bank, Ukraine (3  
deployments since 2023), and Zimbabwe  
Treated victims of the Boston Marathon Bombing  
French Camp, CA



Mark Perlmutter, MD, FAAOS, FICS  
Orthopedic and hand surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
President, World Surgical Foundation  
Global Vice President, International College of Surgeons  
Prior humanitarian work in 30 countries  
Treated victims of 9-11 and Hurricane Katrina  
Rocky Mount, NC

Thalia Pachiyannakis, MD, FACOG  
Obstetrician and gynecologist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, June 20-July 11  
South Bend, IN

Monica Johnston, RN, BSN, CCRN  
Adult and pediatric critical care, burn, and wound care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Portland, OR

Adam Hamawy, MD  
Plastic and reconstructive surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-21  
Lt. Colonel, U.S. Army (Ret.)  
Princeton, NJ

Laura Swoboda, DNP, APNP, FNP-C, FNP-BC, CWOCN-AP,  
WOCNF  
Wound nurse practitioner  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 17  
Milwaukee, WI

Bing Li, MD  
Emergency medicine physician  
Served at European Hospital, Khan Younis, June 6-13  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, June 14-20  
Served at Indonesian Hospital, Beit Lahia, June 21-July 3  
U.S. Army Veteran  
Peridot, AZ

Merril Tydings, BSN, RN, CEN  
Flight, emergency, and critical care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 24-February 7  
Santa Fe, NM

Mike M. Mallah, MD  
Trauma, acute care, critical care, and general surgeon  
Served at European Hospital, March 4-18  
Assistant Professor of Surgery  
Director of Global Surgery Program  
Charleston, SC

Margaret Ogden, MPH, RN, CCRN  
Critical care, emergency, and trauma nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 19-March 4  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, July 16-August 13  
Prior humanitarian work in Haiti, Bangladesh, Nepal, and Kenya  
Seattle, WA

John Kahler, MD, FAAP  
Pediatrician  
Co-founder, MedGlobal  
Served at Primary Care Clinics, Rafah, January 8-24  
Served at Kamal Adwan Hospital and Nutrition Center, Beit Lahia,  
March 4-25  
Chicago, IL

Steve Whiteley, MD  
Emergency medicine physician  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah June 21-August 1  
Prior humanitarian work in Syria, Sudan, Ukraine, Uganda, Iraq,  
and Afghanistan with Doctors Without Borders  
Sonoma, CA

Nina Ng, MSN, RN  
Emergency nurse  
Served at Indonesian Field Hospital and Tal al-Sultan Primary  
Health Clinic March 4-11  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital (Deir el-Balah), Emirati  
Hospital for Women and Children (Rafah), and al-Najjar Hospital  
(Rafah) April 17-22  
President, Help Me Live  
New York City, NY

Brenda J. Maldonado, RN  
Emergency nurse  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, April 15-28  
Prior humanitarian work in Ukraine, Iraq, and Bangladesh  
Vancouver, WA

Wilhelmi Massay, BSN, BA-Ed, TNCC  
Critical care and trauma nurse  
Served at Indonesian Hospital, Deir el-Balah and Nasser Medical  
Complex, Khan Younis, July 24-August 15  
Omaha, NE

Deborah Weidner, MD, MBA  
General, child, and adolescent psychiatrist  
Nasser Medical Complex, Khan Younis, August 15-September 13  
American Red Cross volunteer  
Hartford, CT

Bridget Rochios, RN, MSN, CNM, WHNP  
Midwife and reproductive health nurse  
Served at Emirati Hospital for Women and Children, Rafah, May 1-28  
San Francisco, CA

Vanita Gupta, MD  
Critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 29-February 8  
White Plains, NY

Gamal Marey, MD, FACS, FACC  
General and cardiothoracic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Lt. Colonel, U.S. Army Reserve  
Stockton, CA

Sarah Badran, MD, MACM, FPICCS, FSCAI  
Pediatric cardiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 22  
Grand Rapids, MI

Victoria Aveson, MD  
General surgeon  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, September 3-29  
New York City, NY

Thaer Ahmad, MD  
Emergency medicine physician  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis & al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, January 8-24  
Director of Global Health, Advocate Christ Medical Center  
Assistant Clinical Professor, University of Illinois Chicago College of Medicine  
Chicago, IL

Tanya Haj-Hassan, BM BCh, MSc  
Pediatric intensivist  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, March 11-25  
Prior humanitarian work with Doctors Without Borders in Liberia, Iraq, Syria, Sudan, Chad, Burkina Fasso, Kenya, and Uganda  
Prior humanitarian work in the West Bank and Gaza  
Rhodes Scholar  
Philadelphia, PA

Nahreen Ahmed, MD, MPH  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, January 8-21  
Served at the MedGlobal/WHO Nutrition Center, Rafah.; al-Awda Hospital, Gaza City & Kamal Adwan Hospital, Beit Lahia March 4-18  
Former medial director, MedGlobal  
Previous humanitarian work in Yemen, Syria, Ukraine, and Sudan  
Philadelphia, PA

Talal Khan, MD, FACP, FASN, FRCP  
Nephrologist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, July 16-August 13  
Clinical Associate Professor, University of Oklahoma College of Medicine  
Oklahoma City, OK

Asma A. Taha, PhD, RN, CPNP-PC/AC, FAAN  
Pediatric nurse practitioner  
Served at Emirati Hospital for Women and Children, Rafah, February 15-March 1  
President, Association of Faculties of Pediatric Nurse Practitioners  
Professor of Nursing, Oregon Health & Science University School of Nursing  
Portland, OR

Imad Tamimi, DMD  
Oral and maxillofacial surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 8-20  
Clinical Associate Professor, Rutgers New Jersey School of Dental Medicine  
President, Palestine Children's Relief Fund Medical Advisory Board  
Clifton, NJ



Chandra Hassan, MD, FACS, FRCS  
General, bariatric, minimally invasive, and robotic surgeon  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis & al-Aqsa  
Martyrs Hospital, Deir el-Balah, January 9-23  
Board Member, MedGlobal  
Prior humanitarian work in Ukraine and Syria  
Associate Professor of Surgery, University of Illinois College of  
Medicine  
Chicago, IL



Hani El-Omrani, MD  
Obstetric and regional anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 4-18  
Assistant Professor of Anesthesiology, University of Washington  
School of Medicine  
Seattle, WA



Zaher Sahloul, MD, FCCP  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, January 9-25  
President, MedGlobal  
Associate Clinical Professor of Medicine, University of Chicago  
Pritzker School of Medicine  
2020 Gandhi Peace Award recipient  
Chicago, IL



Mohamed Elfar, MD, MSc, FACS, FCCM  
Plastic and reconstructive surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 8-20  
Assistant Professor of Surgery, SUNY Upstate Medical University  
Adjunct Professor of Surgery, Touro University New York College  
of Osteopathic Medicine  
New York City, NY



Hisham Qandeel, MD  
Cardiothoracic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 18-April 1  
Clinical Assistant Professor, Michigan State University Medical  
Schools  
Lansing, MI



Ammar Ghanem, MD, FCCP  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Clinical Assistant Professor, Michigan State University College of  
Osteopathic Medicine  
Lansing, MI



Abeerah Muhammad, MSN, RN, CEN  
Emergency and critical care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Dallas, TX



Ayman Abdul-Ghani, MD, FACS, FRCS  
Cardiothoracic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Clinical Associate Professor, University of Hawaii John A. Burns  
School of Medicine  
Honolulu, HI



Lana Abugharbieh, BSN, RN, CEN  
Trauma, operating room, and emergency nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis & Primary Care  
Clinics, Rafah, January 24-February 7  
Ashburn, VA



Rana Mahmoud, RN, BSN  
Emergency and critical care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 22-February 6  
& March 25-April 8  
Wesley Chapel, FL



Tarek Gouda, RN, AACN  
Critical care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 5-13  
San Diego, CA



Hina Syed, MD  
Internal medicine and geriatric medicine physician  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, April 1-10  
College Park, MD



Aman Odeh, MBBS, FAAP  
Pediatrician  
Served at Emirati Hospital for Women and Children, Rafah, March  
20 to April 1  
Assistant Professor of Pediatrics, Dell Medical School  
Austin, TX

Thaer Daifallah, DDS, FACS  
Oral and maxillofacial surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 22-February 5  
Program director, Oral and maxillofacial residency, and Associate  
Professor, University of Missouri Kansas City  
Kansas City, MO

Tammy Abughnaim, MD  
Emergency medicine physician  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, March 6-20  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, July 24-August  
15  
Chicago, IL

Dhiaa Daoud, MD, MSC, FACEP  
Emergency medicine physician  
Served at European Hospital, Rafah, March 15-April 1  
President and founder, Doctors for Hope Foundation  
Indian River, FL

Bilal Hussain Piracha, MD, MS  
Emergency medicine physician  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, March 7-19  
and July 18-24  
Served at Ahli Arab Episcopal Hospital, Gaza City, July 25-  
August 1  
Assistant professor, Sam Houston State University College of  
Osteopathic Medicine  
Dallas, TX

Khaled J Saleh, MD, MPH, MHCM, FRCS, CPE, FAAOS  
Orthopedic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 2-10  
Clinical professor, Michigan State University College of Human  
Medicine, Central Michigan University College of Medicine, &  
Wayne State University School of Medicine  
President, Fajr Scientific  
Detroit, MI

M Umar Burney, MD, MBA, FAAOS  
Orthopedic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 2-9  
Founder and Chair, Gift of Disability Alleviation  
Dallas, TX

Yousef Khelfa, MD, FACP  
Hematologist and oncologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 22-February 5  
Medical Director, Diana J. White Cancer Institute  
Sonora, CA

Zena Saleh, MD  
General surgery resident  
Served at al-Najjar Hospital, Rafah, April 15-May 2  
Camden, NJ

Karim Fikry, MD  
Anesthesiologist and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 8-15  
Division Director, Anesthesia Critical Care, Lahey Hospital and  
Medical Center  
Burlington, MA

Ramin Pirouz, MD, JD  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, August 8-22  
Chair of Medicine and Director of Critical Care Medicine, Calvert  
Health Medical Center  
Prince Frederick, MD

Yassar Arain, MD, FAAP  
Neonatologist  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital and European Hospital, Khan  
Younis, April 15-24  
Fulbright Scholar, Egypt, 2007-8  
Dallas, TX



Usman Shah, MD  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 17  
Medical Director of Crescent Free Clinic, Fullerton, CA  
Orange County, CA



Mohammad Subeh, MD, MS  
Emergency medicine physician and ultrasound specialist  
Served at the International Medical Corps Rafah Field Hospital,  
February 14-March 13  
Served at the International Medical Corps Deir el-Balah Field  
Hospital, June 25-July 18  
Mountain View, CA



Mahmoud G. Sabha, MD  
Family medicine and wound care physician  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, March 25-April  
3  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Dallas, TX



Ahmed Hassabelnaby, DO  
Emergency medicine physician  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 18-April 1  
Served at Indonesian Hospital, Beit Lahia, June 20-July 3  
Orlando, FL



Mohammed J. al-Jaghbeer, MD, FCCP  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Cleveland, OH



Waleed Sayedahmad, MD, PhD  
Anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Parkland, FL



Amer Afaneh, MD, FACS  
Trauma, acute care, critical care, and general surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Toledo, OH



Omer Ismail, MD, FACS  
Trauma, acute care, critical care, and general surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-21  
Des Moines, IA



Abdalrahman Algendy, MD  
Anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 19-March 5  
Toledo, OH



Mohamad Abdelfattah, MD  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Los Angeles, CA



Irfan Galaria, MD, MBA  
Plastic and reconstructive surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 29-February 7  
Chantilly, VA



Mohammed Khaleel, MD, MS  
Orthopedic and spine surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 3-10  
Fort Worth, TX



Salman Dasti, MD  
Anesthesiologist and interventional pain specialist  
Served at European Hospital and Nasser Medical Complex, Khan  
Younis, June 20-July 4  
San Francisco, CA

Bashar Alzghoul, MD, FCCP  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 25-April 8  
Gainesville, FL

Ndal Farah, MD  
Anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 8-20  
Toledo, OH

Tamer Hassen, BSN  
Trauma and emergency nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 22  
Bedford, MA

Ahmad Yousaf, MD, MBA  
Internal medicine physician and pediatrician  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, June 24-July 16  
Little Rock, AK

Ahmed Ebeid, MD  
Anesthesiologist and pain specialist  
Served at Kamal Adwan Hospital, Beit Lahia, March 25-April 13  
Portland, OR

Nadia Yousef, MD  
Nephrologist  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, June 18-July 3  
Modesto, CA

Hina Cheema, MD  
Obstetrician and gynecologist  
Served at Emirati Hospital, Rafah, March 6-20  
Served at Nasser Medical Complex, June 18-July 11  
Dallas, TX

Jomana Al-Hinti, MD  
Neurologist and movement disorders specialist  
Served at European Hospital, May 1-21  
Toledo, OH

Haleh Sheikholeslami, MD, FAAFP  
Family medicine physician and integrative medicine specialist  
Served at Tal al-Sultan Outpatient Clinic, Rafah, May 1-24  
Mountain View, CA

Alia Kattan, MD  
Anesthesiologist and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 17  
Newport Beach, CA

Sameer Khan  
Cardiac anesthesiologist and critical care intensivist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 17  
Newport Beach, CA

Rassoul Abu-Nuwar, MD, FACS, FASMBS  
General, advanced GI, bariatric, foregut surgeon, and surgical endoscopist  
Served at: European Hospital, Khan Younis, January 12 to February 4  
Founder and President, Jordanian-American Physicians Association  
Boston, MA

Azeem Elahi, MD  
Pulmonary and critical care intensivist  
Served at European Hospital and al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, April 15-24  
Charlotte, NC

Aasif Kazi, MD  
Otolaryngologist and head and neck surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 3-8  
Loma Linda, CA





Raed Ootom, MSN, BSN, RN, CES-A  
ECMO and vascular access nurse specialist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 29-May 22  
Washington, DC



Haseeb Khawaja, MD  
Internal medicine physician  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 1-14  
Served at European Hospital, June 12-July 1  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, July 3-11  
Detroit, MI



Mohammed Hisham Naji, MD, FACS  
Anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 22-February 6  
President, DC Chapter, Syrian American Medical Association  
Vienna, VA



Jawad A. Khan, MD, MPH  
Hand and upper extremity surgeon  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, April 1-11  
Lake Forrest, CA



Ahram Ali, MD, MS  
Pediatric critical care intensivist  
Served at Emirati Hospital for Women and Children, Rafah,  
February 16-28  
Los Angeles, CA



Abdullah Brown, MD  
Anesthesiologist  
Served at European Hospital, Khan Younis, February 8-20  
Herdon, VA



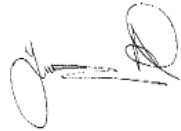
Abdullah Ghali, MD  
Orthopedic surgery resident  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 3-8  
Houston, TX



Khawaja Nimr Ikram, DO  
Orthopedic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, January 26-February 8  
Dallas, TX



Kanwal Chaudhry, MD  
Emergency medicine physician  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 14-24  
New York City, NY



Syed Irfan Qasim Ali, MD  
Anesthesiologist and interventional pain specialist  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 1-10  
Dallas, TX



Nabeel Rana, MD  
General and vascular surgeon  
Served at al-Aqsa Martyr's Hospital, Deir el-Balah, June 20-July 9  
Charlotte, NC



Abdallah Abusalah, RN, BSN  
Critical care and trauma nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 18-April 1  
Detroit, MI



Syed M. Sayeed, MD, FACS  
Plastic and reconstructive surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 16-24  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, April 24-27  
Served at Tal al-Sultan Outpatient Clinic, Rafah, April 29-May 1  
New York City, NY



Ayaz Pathan, MD, MBA, FACEP  
Emergency medicine physician  
Served at Indonesian Hospital, Beit Lahia & Nasser Medical  
Complex, Khan Younis, July 25-August 15  
Divisional President, ApolloMD  
Raleigh, NC



Mahmooda Syed, DO, MBA, FACEP  
Emergency medicine physician  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, August 8-  
September 5  
Seattle, WA



Mohammed Z Rahman, RN  
Critical care nurse  
Served at European Hospital, Khan Younis, March 4-18  
Longwood, FL



Amr Abdelgawad, MD, MBA  
Pediatric and trauma orthopedic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 3-15  
Brooklyn, NY



Jiab Suleiman, DO, MS  
Orthopedic surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, and Kuwait Specialty  
Hospital, February 19-March 5 and April 1-15  
Detroit, MI



Ali Elaydi, MD  
Orthopedic and spine surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, April 3-10  
Dallas, TX



Ahmad Hussain, MD, FACS  
Vascular surgeon  
Served at European Hospital, Khan Younis, May 1-17  
Los Angeles, CA



Bara Zuhaili, MD, MPH, FACS, DFSVS, RPVI  
Vascular surgeon  
Served at al-Aqsa Martyrs Hospital, Deir el-Balah, January 22-  
February 6  
Served at Nasser Medical Complex, Khan Younis, July 23-August  
4  
Flint, MI

CC: Jake Sullivan, National Security Advisor  
Anthony Blinken, Secretary of State  
Samantha Power, Administrator, USAID  
Senator Benjamin Cardin, Chair, Senate Foreign Relations Committee  
Senator James Risch, Ranking Member, Senator Foreign Relations Committee  
Congressman Michael McCaul, Chair, House Foreign Affairs Committee  
Congressman Gregory Meeks, Ranking Member, House Foreign Affairs Committee